

Codice A1509A

D.D. 4 settembre 2017, n. 809

Art. 8 della L.R. 28/2008. Servizio di "realizzazione del progetto Diritti 70.0 - seconda edizione". Procedura negoziata sotto soglia art. 36, c. 2, lett. b), D.Lgs 50/2016, fuori MEPA. Determinazione a contrarre CIG ZC11FB0F41. Spesa presunta euro 45.000,00 o.f.i.. Prenotazione su cap.136780 - bilancio 2017-2019 , anni 2017, 2018 e 2019.

Visto l'art. 12 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" che prevede la figura istituzionale della Consigliera di parità;

visto l'art. 15 del D.Lgs. 198/2006 che ne definisce compiti e funzioni;

visto l'art. 16 comma 2 del D.Lgs. 198/2006 che prevede la predisposizione di una Convenzione quadro tra Ministro del Lavoro, di concerto con il Ministro delle Pari Opportunità, e la Conferenza Unificata, allo scopo di definire le modalità di organizzazione e di funzionamento dell'Ufficio delle Consigliere, nonché gli indirizzi generali per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 15 del medesimo Decreto;

visto l'art. 18 del D.Lgs. 198/2006, che norma il Fondo per l'attività delle Consigliere e dei Consiglieri di parità;

vista la sopraccitata Convenzione quadro, sottoscritta in data 22 novembre 2001 e recepita integralmente dalla Regione Piemonte in data 31 marzo 2003, che all'art. 1 stabilisce che gli obiettivi e le attività da svolgere vengono individuate dalla Consigliera in carica, nel rispetto degli indirizzi di massima forniti dalle leggi nazionali, regionali e dalla stessa Convenzione e che il suo Ufficio debba essere funzionalmente autonomo;

visto l'art. 8 della L.R. 28/2008, che prevede la compartecipazione della Regione Piemonte alle spese relative al funzionamento dell'ufficio della Consigliera di parità regionale;

preso atto che spetta alla Dirigente del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti della Direzione regionale Coesione Sociale l'adozione di tutti gli atti amministrativi relativi alle attività delle Consigliere di Parità regionali;

vista la D.G.R. n. 16-5314 del 10/07/2017 con la quale la Giunta regionale ha:

- preso atto del programma di attività presentato dalla Consigliera di parità del Piemonte per il triennio 2017-2019, così come indicato dall'allegato alla medesima deliberazione;
- approvato le attività del predetto programma per l'anno 2017 nei limiti della spesa di Euro 30.000,00, fatto salvo il progetto "Più donne per i consigli di amministrazione e per le posizioni apicali" la cui spesa è già stata impegnata con D.D. n. 705 del 19/11/2014;
- dato atto che le spese per l'anno 2017 trovano copertura finanziaria a carico del cap. 136780 "Fondo regionale per le attività della Consigliera regionale di parità", Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale – Programma 3 Servizi per l'occupazione, del bilancio regionale per l'anno 2017 e che l'approvazione delle spese relative all'anno 2018 e all'anno 2019 avverrà con apposito e successivo atto nei limiti dei relativi stanziamenti ed assegnazioni di bilancio;
- dato mandato alla competente Direzione regionale di adottare gli atti esecutivi del predetto programma di attività per il triennio 2017-2019;

considerato che la Consigliera di Parità della Regione Piemonte è soggetto ideatore e promotore del progetto “Diritti 70.0” per l’anno 2016, d’intesa con l’Assessora all’Istruzione, Lavoro e Formazione professionale, l’Assessora alle Politiche giovanili, Diritto allo studio universitario, Cooperazione decentrata internazionale, Pari opportunità, Diritti civili, Immigrazione e con la collaborazione della Consulta femminile della Regione Piemonte;

considerato che il suddetto progetto sta ottenendo buoni risultati e che la Consigliera lo ha riproposto con alcuni correttivi, sulla base dell’esperienza del progetto attualmente in corso, anche per gli anni scolastici 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020, come indicato nel sopra citato programma di attività per il triennio 2017-2019 di cui alla predetta D.G.R. n. 16-5314 del 10/07/2017;

considerato che per la realizzazione del suddetto progetto occorre avvalersi di un soggetto particolarmente qualificato, dal punto di vista tecnico e avente esperienza in ambito di istruzione, formazione professionale, pari opportunità e parità di genere;

ritenuto conseguentemente necessario avviare le procedure per acquisire il “servizio di realizzazione del progetto Diritti 70.0 – seconda edizione” per un importo di € 36.885,25 oltre IVA per € 8.114,75 e così per complessivi € 45.000 IVA compresa.

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;

constatato che il servizio in oggetto è di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 35 del D.Lgs. 50/2016;

rilevato di non poter utilizzare il Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione - MePA gestito da Consip S.p.A. in quanto il servizio che s’intende acquisire non è presente sul predetto sistema informativo, nemmeno con caratteristiche equiparabili;

dato atto che non sono attive convenzioni o accordi quadro della Concessionaria Servizi Informativi Pubblici - Consip S.p.A. o della centrale di committenza regionale aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura;

ritenuto di attivare una procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l’acquisizione del “servizio di realizzazione del progetto Diritti 70.0 – seconda edizione”, della durata di 36 mesi a decorrere dalla stipula del contratto;

viste le Linee guida n. 4, di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate con Deliberazione 26 ottobre 2016, n. 1097 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC;

dato atto che, ai sensi dell’art. 85, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., al momento della presentazione delle domande delle offerte, le stazioni appaltanti accettano il Documento di gara unico europeo - DGUE, redatto in conformità al modello di formulario approvato con il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016;

viste le Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5

gennaio 2016, adottate con la Circolare 18 luglio 2016, n. 3 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale – Serie generale – n. 174 del 27 luglio 2016, con l'intento di fornire alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori alcune prime indicazioni in ordine al corretto utilizzo del DGUE, corredate di uno schema di formulario adattato al vigente e novellato quadro normativo nazionale;

visto l'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse – Servizio di “realizzazione del progetto “Diritti 70.0” – seconda edizione”, approvato con Determinazione dirigenziale della Dirigente regionale del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti della Direzione Coesione sociale n. 641 del 13/07/2017;

ritenuto di conseguenza di invitare gli operatori economici che hanno manifestato interesse in risposta al suddetto Avviso pubblico e che hanno correttamente presentato la documentazione richiesta;

dato atto di quanto indicato nel verbale di seduta riservata del 23/08/2017, riguardante l'esame, ad opera della Responsabile del procedimento, della documentazione pervenuta entro le ore 12.00 del giorno 23/08/2017 alla Direzione Coesione sociale – Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti in risposta al predetto Avviso (verbale agli atti del Settore);

dato atto che il nominativo degli operatori economici invitati sarà tenuto segreto e che, pertanto, l'accesso al predetto verbale sarà differito fino al termine per la presentazione delle offerte, in applicazione dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

rilevato che non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza - DUVRI in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008, così come integrato dal D.Lgs. n. 106/2009, in quanto il DUVRI “non si applica ai servizi di natura intellettuale” e, conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

precisato che:

- le clausole negoziali essenziali sono indicate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di al punto e) del progetto di servizio, predisposto ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., approvato con la presente;
- la scelta del contraente è effettuata con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), in conformità ai criteri stabiliti nella lettera d'invito e nel predetto capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

considerato che risulta necessario prenotare la somma complessiva di € 45.0000,00. di cui € 36.885,25 per la prestazione di cui all'oggetto e €8.114,75 per IVA, a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (Creditore determinabile successivamente);

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

IL DIRETTORE

visto il D.Lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

vista la L.R. n. 7/2001 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

vista la L.R. n. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.;

visto il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 - “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la L.R. n. 28 del 29/12/2016 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2017";

in conformità con gli indirizzi in materia disposti con D.G.R. n. 16-5314 del 10/07/2017;

determina

- di indire, in attuazione della D.G.R. n. 16-5314 del 10/07/2017 e per le motivazioni espresse in premessa, una procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., fuori dal Mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione – MePA, per l’acquisizione del “servizio di realizzazione del progetto Diritti 70.0 – seconda edizione”, CIG ZC11FB0F41, della durata di 36 mesi a decorrere dalla stipula del contratto e per un valore presunto a base di gara di € 36.885,25 oltre IVA per € 8.114,75 e così per complessivi € 45.000 IVA compresa;

- di approvare, ai sensi dell’art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il progetto relativo al servizio, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato A), contenente:

- a) la relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
- b) le indicazioni e le disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all’art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008;
- c) il calcolo degli importi per l’acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- d) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l’acquisizione dei servizi;
- e) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;

- di dare atto di quanto indicato nel verbale di seduta riservata del 23/08/2017, riguardante l’esame, ad opera della Responsabile del procedimento, della documentazione pervenuta alla Direzione Coesione sociale – Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti, in risposta all’Avviso pubblico per la manifestazione di interesse – Indagine di mercato per l’individuazione di operatori economici da invitare, approvato con Determinazione dirigenziale n. 641 del 13/07/2017 della Dirigente del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti (verbale agli atti del Settore);

- di invitare alla partecipazione alla predetta procedura negoziata gli operatori economici che hanno manifestato interesse in risposta al suddetto Avviso pubblico e che hanno correttamente presentato la documentazione richiesta;

- di dare atto che gli operatori economici invitati sono dodici e che il nominativo dei medesimi sarà tenuto segreto e che, pertanto, l'accesso al predetto verbale sarà differito fino al termine per la presentazione delle offerte, in applicazione dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- di approvare lo schema di lettera d'invito alla predetta procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato B), contenente le indicazioni per la presentazione delle offerte;
- di utilizzare il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (Art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.), in conformità ai criteri e sub-criteri stabiliti nella lettera d'invito e nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del progetto di servizio, predisposto ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e approvato con la presente;
- di individuare, quali clausole negoziali essenziali, quelle riportate nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del predetto progetto di servizio;
- di dare atto che non sussistono costi per la sicurezza e che non è necessario predisporre il DUVRI ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- di demandare l'esame delle offerte ad un'apposita commissione giudicatrice che verrà costituita ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- di prenotare gli impegni a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (Creditore determinabile successivamente) la somma complessiva di Euro 45.000,00, di cui € 36.885,25 per la prestazione di cui all'oggetto ed € 8.114,75 per IVA, afferenti alle risorse relative al cofinanziamento regionale delle spese per il funzionamento dell'ufficio della consigliera regionale di parità previste dal decreto legislativo 198/2006 (art.8 della L.R. 28/2008), sul sotto indicato capitolo del Bilancio di previsione finanziario 2017/2019, anno 2017:

Anno 2017							
		transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.					
Importo Euro	capitolo	conto finanziario uscita	cofog	transazione unione europea	ricorrente	perimetro sanitario	impegno n.
10.000,00	136780	U.1.03.02.99.999	04.1	8	4	3	

Anno 2018							
		transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.					
Importo Euro	capitolo	conto finanziario uscita	cofog	transazione unione europea	ricorrente	perimetro sanitario	impegno n.
15.000,00	136780	U.1.03.02.99.999	04.1	8	4	3	

Anno 2019							
		transazione elementare artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/11 e s.m.i.					
Importo Euro	capitolo	conto finanziario uscita	cofog	transazione unione europea	ricorrente	perimetro sanitario	impegno n.
20.000,00	136780	U.1.03.02.99.999	04.1	8	4	3	

- di disporre che il pagamento all'appaltatore sarà effettuato a seguito dell'emissione di fatture debitamente controllate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, nel rispetto della normativa di riferimento;
- di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua;
- di stabilire che l'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- di stabilire che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è la Dirigente del Settore del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) e comma 2, e dell'art. 37 del D.Lgs. 33/2013, nonché dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Dati Amministrazione trasparente:

Beneficiario: determinabile successivamente

Importo: € 36.885,25 oltre IVA

Norma o titolo a base dell'attribuzione: risorse relative al cofinanziamento regionale delle spese per il funzionamento dell'ufficio della consigliera regionale di parità previste dal decreto legislativo 198/2006 (art.8 della L.R. 28/2008).

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Antonella Caprioglio

Modalità di individuazione Beneficiario: procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale – T.A.R. rispettivamente entro 120 o 30 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

Il Direttore regionale
Dr. Gianfranco BORDONE

Allegato



*Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti
Consigliera di Parità Regionale*

ALLEGATO A

Alla Determinazione n. _____ del _____

PROGETTO DI SERVIZIO

ai sensi dell'art. 23, comma 15, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
per l'affidamento del servizio di realizzazione del progetto "Diritti 70.0" – seconda edizione

CIG ZC11FB0F41

a) Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio

La presente procedura mira ad acquisire un supporto qualificato per la realizzazione del progetto "Diritti 70.0", promosso dalla Consigliera di parità per gli anni scolastici anni 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020, con l'obiettivo di contrastare gli stereotipi di genere.

Il predetto progetto è previsto nel programma di attività predisposto dalla Consigliera di parità del Piemonte per il triennio 2017-2019, di cui alla D.G.R. n. 16-5314 del 10/07/2017.

Il progetto consiste in più fasi da realizzarsi durante l'anno scolastico, coinvolge studenti del terzo e quarto anno delle scuole secondarie di secondo grado piemontesi in attività formative, di incontro con i rappresentanti delle istituzioni e del mondo del lavoro, Summer camp di approfondimento e un concorso finale. Il progetto rientra nel sistema di alternanza scuola-lavoro.

b) Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008

L'appaltatore deve osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela della sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Gli oneri della sicurezza, trattandosi di servizio intellettuale, sono pari a zero e non deve essere redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I. .

c) Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

La spesa per l'acquisizione del servizio è di € 36.885,25 oltre IVA per € 8.114,75 (€ 45.000,00 IVA compresa) a valere sui Fondi della Consigliera Regionale (di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 0,00) per 36 mesi di servizio.

Non sono presenti oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il costo del personale rappresenta costo dell'opera di ingegno.

d) Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi

Per l'acquisizione del presente servizio gli oneri complessivi necessari sono pari a € 45.000,00 (€36.885,25 oltre IVA per € 8.114,75). Tale costo è stato stimato tenendo conto della spesa sostenuta per la realizzazione della precedente edizione del progetto "Diritti 70.0".

e) Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

*Art. 1
DEFINIZIONI*

"aggiudicatario o affidatario o appaltatore": il soggetto cui sarà affidata l'esecuzione del servizio in esito della presente procedura;

"codice dei contratti pubblici": il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. – Codice dei contratti pubblici;

"capitolato": il presente capitolato speciale descrittivo e prestazionale che definisce i contenuti fondamentali del servizio;

"committente": la Regione Piemonte;

"contratto": il contratto che, in esito alla presente procedura, la committente stipulerà con l'aggiudicatario;

"offerente o concorrente o proponente": il prestatore di servizio che partecipa alla presente procedura;

"servizio": servizio di realizzazione del progetto "Diritti 70.0" – seconda edizione .

*ART. 2
OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO*

Con la presente procedura la Regione Piemonte intende acquisire un servizio per la realizzazione del progetto "Diritti 70.0", di cui all'Avviso esplorativo – indagine di mercato approvato con determinazione dirigenziale n. 641 del 13/07/2017, della Dirigente del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti della Direzione regionale Coesione sociale; CPV 98200000-5 (Servizi di consulenza in materia di pari opportunità), Categoria 27 (Altri servizi).

*Art. 3
NATURA DELL’AFFIDAMENTO*

L'appalto è effettuato in applicazione del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché della vigente normativa di attuazione. Il servizio sarà aggiudicato con la procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. b), del Decreto legislativo sopracitato, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95.

Art. 4

PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici”.

Art. 5

SPECIFICHE DEL SERVIZIO

Il servizio di realizzazione del progetto "Diritti 70.0 – seconda edizione" prevede lo svolgimento delle seguenti attività per ciascuno degli anni scolastici 2017/2018, 2018/2019 e 2019/2020.

ATTIVITÀ 1 - FORMAZIONE PRESSO LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO (indicativamente da svolgersi nel periodo 15 ottobre-15 febbraio)

L'appaltatore dovrà realizzare incontri formativi presso almeno sette scuole secondarie di secondo grado piemontesi, in accordo con l'ufficio della Consigliera di Parità, che dovranno coinvolgere studenti del terzo e quarto anno.

Il numero delle scuole secondarie di secondo grado coinvolte potrà essere potato fino a dieci nel caso in cui il numero di studenti aderenti sia limitato.

Gli incontri dovranno essere effettuati da personale esterno agli istituti scolastici e di comprovata esperienza didattica e competenti in materia di pari opportunità e parità di genere.

Le aree tematiche degli incontri formativi saranno le seguenti:

- stereotipi e ruoli di genere,
- socializzazione di genere;
- differenze di genere in famiglia;
- differenze di genere al lavoro, all'ingresso e nelle carriere;
- differenze di genere nella società civile ed istituzioni.

Dovrà essere fornito agli studenti adeguato materiale informativo e formativo di supporto, da individuarsi in accordo con l'Ufficio della Consigliera di Parità.

Gli incontri dovranno essere di due ore ciascuno e di otto ore totali per sessione formativa in ciascuna scuola.

Al termine di questa fase bisognerà assegnare agli studenti un “compito” di gruppo da realizzare in vista delle attività successive, vale a dire la formulazione di “quesiti-sfida” argomentati e saldamente ancorati alle letture di supporto fornite. Dovranno essere predisposti massimo 2 quesiti-sfida per classe, per ciascuna area tematica (10 in totale) per le istituzioni e le organizzazioni istituzionali, che verranno posti e dibattuti nel corso dello svolgimento dell'attività 2.

ATTIVITÀ 2 - INCONTRO CON LE ISTITUZIONI E LE ORGANIZZAZIONI DEL MERCATO DEL LAVORO (indicativamente da svolgersi nel periodo 1-15 maggio)

L'appaltatore dovrà organizzare un evento presso una sede istituzionale, da concordare con l'Ufficio delle Consigliere di Parità, dove una delegazione di studenti rappresentativi di ogni istituto e di ogni classe coinvolta nell'attività 1 (indicativamente da un minimo di 4 a un massimo di 10 studenti per classe, in base alla capienza della sede che verrà individuata) parteciperà con quesiti sfida all'incontro con associazioni datoriali, esponenti della politica, mondo dell'associazionismo, esperti del mondo accademico.

L'appaltatore dovrà esaminare, selezionare ed eventualmente accorpate i "quesiti-sfida" preparati da ragazzi da sottoporre ai rappresentanti delle istituzioni.

L'appaltatore dovrà individuare gli ospiti istituzionali da far intervenire al Parlamento dei Ragazzi in Consiglio Regionale.

Tra le attività organizzative sono comprese anche le seguenti attività:

- la condivisione dei quesiti-sfida con i relatori prima dell'incontro (almeno 10 giorni prima);
- l'effettuazione di foto e riprese dell'avvenimento;
- la predisposizione di comunicati stampa;
- la gestione dei materiali informativi;
- la raccolta dei feedback dei docenti delle scuole;
- la predisposizione di un documento di sintesi sul gradimento dei ragazzi.

ATTIVITÀ 3 - SUMMER CAMP

(indicativamente da svolgersi nel periodo 1-15 giugno)

L'appaltatore dovrà organizzare, con il supporto dell'Ufficio della Consigliera di parità, un workshop che prevede incontri con professionisti dei vari ambiti occupazionali che svolgano professioni che contrastano lo stereotipo di genere: mestieri da donne svolti da uomini, mestieri da uomini svolti da donne, a dimostrazione concreta, attraverso storie e interviste, che lo stereotipo può essere superato.

Il Summer Camp dovrà essere realizzato in una location che consenta sessioni parallele ognuna da circa 100 studenti, in 4 o 5 sessioni.

Tra le attività organizzative sono comprese anche:

- il rimborso spese dei relatori;
- l'effettuazione di foto e riprese dell'avvenimento;
- la predisposizione di comunicati stampa;
- la gestione dei materiali informativi;
- la raccolta dei feedback dei docenti delle scuole;
- la predisposizione di un documento di sintesi sul gradimento dei ragazzi;
- il coinvolgimento di un media-educator che svolga attività di predisposizione di immagini/filmanti che fungano da stimolo ai ragazzi.

ATTIVITÀ 4 – ORGANIZZAZIONE DEL CONCORSO

L'appaltatore dovrà organizzare un concorso rivolto alle scuole coinvolte nell'attività 1 attraverso lavori individuali o di gruppo, articolati in 4 sezioni:

- fotografia;

- disegno o grafica;
- componimento letterario breve o slogan;
- trailer-minifilm.

Una giuria selezionerà i vincitori per ogni sezione che verranno premiati e i cui lavori verranno diffusi in occasione di eventi da concordare con l'Ufficio delle Consigliere di Parità.

Tra le attività previste nell'organizzazione del concorso sono ricomprese l'individuazione di una giuria competente in materia composta da due componenti a cui si aggiungerà la Consigliera di parità.

I tempi di svolgimento della presente attività saranno concordati con l'Ufficio delle Consigliere di Parità.

ATTIVITÀ 5 – ATTIVITÀ TRASVERSALI

Il presente progetto propone un metodo didattico che rientra nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro. Il soggetto aggiudicatario dovrà svolgere le attività nel rispetto di quanto previsto dalla legge 107/2015.

L'appaltatore dovrà individuare al proprio interno un Tutor di progetto di comprovata esperienza nella realizzazione di progetti scolastici, che affianchi le scuole nel percorso progettuale di autodiagnosi e di miglioramento degli apprendimenti. Tale soggetto dovrà, inoltre, sovrintendere e stimolare lo svolgimento delle attività e fornire supporto al personale docente coinvolto.

Art. 6 IMPORTO

L'importo a base d'asta per la realizzazione del servizio oggetto del presente appalto è stato quantificato in € 36.885,25 oltre IVA (€ 45.000,00 o.f.c.) a valere sui Fondi della Consigliera di Parità della Regione Piemonte.

Qualora nel corso della durata del contratto Consip S.p.A. attivasse una convenzione con prezzi inferiori a quelli sopra utilizzati per il presente contratto, il fornitore sarà invitato ad adeguarsi.

In tale prospettiva, come previsto dal D.L. 6 luglio 2012, n. 95 *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del contratto che siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.

Art. 7
TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il servizio oggetto del presente capitolato dovrà essere realizzato entro 36 mesi dalla sottoscrizione del contratto; la Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Art. 8
SOGGETTI INVITATI

Sono invitati a presentare offerta gli operatori economici singoli o raggruppati ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. o aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, consorzi, Geie che hanno manifestato il proprio interesse in risposta all'Avviso esplorativo – indagine di mercato, approvato con determinazione dirigenziale n. 641 del 13/07/2017 della Dirigente regionale del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti, e che hanno correttamente presentato la documentazione richiesta. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato contestualmente in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima procedura; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio, sia il consorziato.

Art. 9
REQUISITI PER L'AMMISSIONE

I soggetti proponenti non devono versare nelle cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e devono essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale:

- dimostrare un fatturato specifico per servizi analoghi, pari almeno all'importo a base di gara, svolti negli ultimi 3 anni (si deve fare riferimento agli ultimi 3 esercizi chiusi) precedenti la data di invio della lettera di invito (anni 2014-2015-2016); per servizi analoghi si intende attività svolte in ambito lavoro, istruzione, formazione professionale e pari opportunità, in particolare attività di sensibilizzazione sui temi delle pari opportunità e/o parità di genere rivolte alle scuole. In caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito, consorzio, Geie, il presente requisito deve essere assicurato dal raggruppamento nel suo complesso, fatto salvo che l'impresa mandataria deve possederlo in misura maggioritaria;
- aver eseguito nel corso degli ultimi 3 anni (si deve fare riferimento agli ultimi 3 esercizi chiusi), vale a dire negli anni 2014-2015-2016, servizi analoghi come sopra definiti; nell'elencazione dei predetti servizi deve essere indicato l'importo, le date di inizio e fine e i destinatari, pubblici o privati; in caso di raggruppamento temporaneo costituendo o

costituito, consorzio, Geie, il presente requisito deve essere assicurato dal raggruppamento nel suo complesso.

Sono ammessi gli operatori economici aventi sede all'estero in uno Stato dell'Unione Europea in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, attestante il possesso dei requisiti prescritti per gli operatori economici italiani di cui all'articolo 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. .

I soggetti singoli, raggruppati o consorziati possono avvalersi dei requisiti di un altro soggetto ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (AVVALIMENTO); in tal caso dovranno presentare la documentazione ivi prevista e rispettare scrupolosamente le prescrizioni stabilite.

Art. 10

GRUPPO DI LAVORO

L'aggiudicatario del servizio dovrà mettere a disposizione, per l'espletamento delle attività assegnate, un gruppo di lavoro qualificato coordinato da una persona (capo progetto) che svolga funzioni di referente per la committente per la durata del servizio e che sia in possesso di comprovata esperienza nelle tematiche relative alle pari opportunità, alla parità di genere, al lavoro e alla formazione.

Nella costituzione del gruppo di lavoro ciascun concorrente deve garantire l'applicazione del principio della parità tra uomini e donne e non discriminazione. La ripartizione tra i generi dei componenti del gruppo di lavoro non potrà essere modificata durante l'esecuzione del servizio, se non per cause di forza maggiore e comunque dietro specifica approvazione da parte della committente.

Il gruppo di lavoro non potrà essere modificato, né nel numero complessivo dei componenti né nella persona dei singoli componenti, senza il preventivo assenso della committente. A tale scopo il soggetto aggiudicatario, dovrà formulare specifica e motivata richiesta indicando i nominativi e i curricula dei componenti proposti in sostituzione di quelli indicati in sede di offerta. La sostituzione sarà ammessa solo se i sostituti proposti presentano un curriculum analogo o più qualificato rispetto a quello delle persone sostituite. La sostituzione o variazione del gruppo di lavoro senza assenso della committente è causa di risoluzione del contratto.

Il soggetto affidatario assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti e, in generale, si impegna a rispettare tutti gli obblighi derivanti da leggi, regolamenti, contratti collettivi ed integrativi aziendali in materia di rapporti di lavoro, in relazione a tutte le persone che esplicano attività a favore dello stesso, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria, con contratti di qualsivoglia natura.

Il soggetto affidatario assume ogni responsabilità per danni o infortuni che possono derivare a dette persone o essere cagionati da dette persone nell'esecuzione di ogni attività, direttamente o indirettamente, inerente alle prestazioni oggetto della presente procedura.

Art. 11
OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà essere composta da una relazione tecnica di massimo 10 pagine, copertina e indice esclusi, che descriva le modalità di svolgimento delle prestazioni previste e che definisca compiutamente ciascuno dei seguenti punti:

- a) descrizione analitica delle attività elencate al punto 5 del Capitolato;
- b) descrizione della metodologia, degli strumenti e delle soluzioni tecniche che si intendono adottare per la realizzazione del servizio;
- c) descrizione dei servizi/attività aggiuntivi o migliorativi rispetto a quanto richiesto dal presente capitolato;
- d) indicazione del gruppo di lavoro previsto e delle attività assegnate a ciascuno.

Per ciascun componente del gruppo di lavoro individuato nella relazione tecnica dovrà essere allegato il *curriculum vitae* con evidenziate le esperienze maggiormente qualificanti per lo svolgimento delle previste attività.

Art. 12
CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la Commissione giudicatrice che sarà nominata, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione delle offerte tecniche, assegnando i punteggi sulla base dei criteri e dei sub-criteri di seguito riportati.

Il punteggio massimo complessivo attribuibile alle singole offerte è pari a 100; all'offerta tecnica è attribuito un punteggio massimo di 90 punti; all'offerta economica è attribuito un punteggio massimo di 10 punti.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e sub-criteri:

CRITERI	SUB-CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA MAX 90 punti		
1. QUALITÀ TECNICA DEL PROGETTO	1.1 Qualità della descrizione analitica delle attività elencate al punto 5 del capitolato (Cfr. art. 11, punto a)	20
	1.2 Adeguatezza della metodologia, degli strumenti e delle soluzioni tecniche previste per la realizzazione del servizio (Cfr. art. 11, punto b)	20
	1.3 Valore aggiunto dei servizi/attività aggiuntivi o migliorativi rispetto a quanto richiesto dal capitolato (Cfr. art. 11, punto c)	10

	TOTALE CRITERIO 1	50
2. GRUPPO DI LAVORO	2.1 Qualità del gruppo di lavoro in rapporto alle attività richieste (Cfr. art. 11, punto d e curriculum vitae di ciascuna risorsa individuata)	40
	TOTALE CRITERIO 2	40
OFFERTA ECONOMICA MAX 10 punti		
3. PREZZO	3.1 Prezzo offerto per l'erogazione del servizio; il punteggio è attribuito sulla base della formula sotto indicata.	10
	TOTALE CRITERIO 3	10
TOTALE		100

Il calcolo dei punteggi dei criteri relativi all'offerta tecnica sarà effettuato utilizzando la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = punteggio di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti pari a n. 4 (quattro)

W_i = punteggio massimo attribuito al sub-criterio (i) come da precedente tabella;

V(a)_i = coefficiente di valutazione attribuito al sub-criterio (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

I coefficienti di valutazione V(a)_i sono determinati per quanto riguarda i sub-criteri di natura qualitativa 1.1, 1.2, 1.3, e 2.1, attraverso la media dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, attribuiti discrezionalmente dai singoli membri della commissione con riferimento a ciascun sub-criterio.

Ai fini dell'attribuzione dei coefficienti, variabili tra 0 e 1, da parte di ciascun membro della commissione, gli stessi dovranno valutare i contenuti presentati facendo ricorso a cinque gradi di giudizio a cui sono correlati i seguenti coefficienti:

GRADI DI GIUDIZIO	COEFFICIENTI
Ottimo	1
Buono	0,75
Sufficiente	0,5
Scarso	0,25
Assente	0

Le offerte tecniche che riporteranno un punteggio inferiore a 60 saranno escluse dalla gara e non si procederà per le stesse all'apertura dell'offerta economica.

Conclusa la valutazione delle offerte tecniche la commissione procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle offerte economiche e assegnerà il relativo punteggio (massimo di 10 punti su 100) sulla base della seguente formula:

$$\text{punteggio offerta economica considerata} = \frac{\text{Offerta min.}}{\text{Offerta x}} \times 10$$

dove:

Offerta min.: è l'offerta economica più bassa tra quelle presentate;

Offerta x: è l'offerta economica del concorrente considerato.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che abbia presentato un'offerta che, in possesso di tutti i requisiti minimi obbligatori, risulti aver conseguito il punteggio complessivo (punteggio offerta tecnica + punteggio offerta economica) più elevato. I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto maggiormente prossimo. In caso di parità di punteggio il servizio verrà aggiudicato all'operatore economico che avrà offerto il prezzo più basso.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La stazione appaltante non è tenuta a corrispondere compenso alcuno agli operatori economici concorrenti, per qualsiasi titolo o ragione, per le offerte presentate.

A conclusione della valutazione verrà redatta la graduatoria provvisoria.

Espletati i controlli previsti circa il possesso dei prescritti requisiti si procederà con l'aggiudicazione.

Nel caso in cui l'affidatario non si presenti per la stipula del contratto o in cui venga accertata la falsità delle dichiarazioni prestate, l'Amministrazione si riserva la facoltà di conferire l'incarico al soggetto posto successivamente in graduatoria, espletati i controlli di rito.

Nel caso in cui pervenga all'Amministrazione una sola offerta, si procederà comunque all'aggiudicazione, purché tale offerta sia ritenuta dall'Amministrazione conveniente e idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione vincola immediatamente il concorrente affidatario della gara, mentre la Regione Piemonte sarà impegnata definitivamente soltanto quando, a norma di legge, tutti gli atti conseguenti e necessari all'espletamento della gara avranno conseguito piena efficacia giuridica.

In ogni caso l'Amministrazione potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Art. 13

OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nell'attività ed assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni

e di danni arrecati eventualmente dal proprio personale a persone e a cose, sia dell'Amministrazione sia di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.

L'appaltatore si impegna a mantenere indenne la committente in relazione a qualsiasi pretesa avanzata da terzi, direttamente o indirettamente, derivante dall'espletamento dei servizi o dai suoi risultati.

L'appaltatore si impegna a rispettare quanto previsto dal patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge 190/2012, del Piano Nazionale Anticorruzione e del Piano Regionale Anticorruzione.

L'appaltatore si impegna a far rispettare ai componenti del gruppo di lavoro il Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale, adottato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014.

In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. nonché nel Piano regionale anticorruzione (misura 7.1.7), l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 14

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata, come stabilito dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in modalità elettronica.

Fanno parte integrante del contratto, ancorché non allegati:

- a) la lettera di invito;
- b) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- c) la documentazione presentata dal soggetto aggiudicatario.

Per quanto non contenuto nei documenti citati si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici;
- al Codice Civile e alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Prima della sottoscrizione del contratto, la Regione Piemonte verificherà il possesso dei requisiti previsti. Il mancato riscontro ad una eventuale richiesta di documenti entro il termine assegnato o la mancanza dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla presente procedura comporteranno la decadenza dall'aggiudicazione.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a presentare, prima della sottoscrizione del contratto, pena la revoca dell'affidamento, una garanzia definitiva in applicazione dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., che si applica integralmente. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento da parte della stazione appaltante. La garanzia definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del servizio.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura di impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

Art. 15
CESSIONE E SUBAPPALTO

Il soggetto aggiudicatario è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni comprese nel contratto e lo stesso non potrà essere ceduto a pena di nullità, fatti salvi i casi previsti dalla legge.

E' vietato il subappalto.

Art. 16
MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo di aggiudicazione sarà corrisposto nel modo seguente:

- 25 % del valore del contratto a seguito della validazione, da parte della committente, del Piano di lavoro generale del servizio e dello svolgimento delle attività preliminari, previa presentazione di regolare fattura da liquidarsi entro il 31/12/2017;
- rate posticipate fino ad un ulteriore 65% del valore del contratto, sulla base di stati di avanzamento lavori (S.A.L.) quadrimestrali, previa presentazione di regolari fatture e di relazioni sulle attività svolte;
- saldo pari al 10% dell'importo contrattuale al termine di tutte le attività previste, a seguito di presentazione di regolare fattura, alla quale dovrà essere allegata una relazione finale.

A decorrere dal 31/03/2015, come disposto dall'art. 25 del Decreto Legge n. 66 del 24/04/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 23/06/2014, n. 89, le Pubbliche Amministrazioni *"non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea nè possono procedere al alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica"*.

Le fatture dovranno, pertanto, essere gestite in modalità elettronica.

La fattura relativa all'incarico oggetto del presente capitolato dovrà essere inviata al seguente codice univoco ufficio IPA S04VFA.

A seguito della verifica della documentazione prevista e dell'acquisizione del D.U.R.C. (Documento unico di regolarità contributiva) presso gli Enti competenti, la Regione Piemonte, in applicazione del D.Lgs. 231/2002 e s.m.i., provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Nel caso in cui la fattura risulti non regolare o non completa della documentazione obbligatoria o le verifiche della documentazione prevista non siano favorevoli o non vengano comunicati i dati e le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati indicati al successivo articolo 17.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile alla committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del d.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.Lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

L'IVA relativa alla fattura emessa sarà versata dal committente direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1972 (*split payment*).

Art. 17

OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' LEGGE 136/2010

L'appaltatore assume in sede di contratto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13.08.2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'appaltatore dovrà comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Tutte le comunicazioni previste sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. .

La Regione Piemonte non eseguirà alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati sopra indicati; di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La Regione Piemonte risolverà il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della Legge 136/2010.

L'appaltatore deve trasmettere alla Regione Piemonte, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla committente i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Art. 18

PROPRIETA' DEI PRODOTTI

Tutti i prodotti realizzati durante l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato saranno di proprietà esclusiva della Regione Piemonte.

Il soggetto aggiudicatario non potrà utilizzare in tutto o in parte tali prodotti, se non previa espressa autorizzazione della Regione Piemonte.

Art. 19

RISERVATEZZA E NON DIVULGAZIONE

Il soggetto aggiudicatario non potrà far uso, né direttamente né indirettamente, per proprio tornaconto o per quello di terzi, del mandato affidato e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso e ciò anche dopo la scadenza del contratto. A tal fine il soggetto aggiudicatario non potrà divulgare, comunicare o diffondere le informazioni e i dati dei quali verrà a conoscenza durante l'espletamento delle attività.

Il soggetto affidatario si impegna a rispettare, nello svolgimento delle attività oggetto della presente procedura, tutti i principi contenuti nelle disposizioni normative vigenti, relativi al trattamento dei dati personali e in particolare quelli contenuti nel D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e a garantire che le informazioni personali, patrimoniali, statistiche, anagrafiche e/o di qualunque altro genere, di cui verrà a conoscenza in conseguenza dei servizi resi, in qualsiasi modo acquisite, vengano considerati riservati e come tali trattati, pur assicurando nel contempo la trasparenza delle attività svolte.

L'affidatario del servizio deve impegnarsi formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

L'aggiudicatario del servizio si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal presente capitolato.

Art. 20

CONTROLLI SULL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

La committente si riserva di effettuare tutti i controlli necessari a verificare la correttezza, la diligenza e la perizia poste dall'affidatario nell'espletamento dei compiti ad esso assegnati e, in generale, riguardanti l'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto. La committente farà pervenire per iscritto le osservazioni e le eventuali contestazioni, nonché i rilievi mossi a seguito dei controlli effettuati, comunicando altresì eventuali prescrizioni alle quali l'affidatario dovrà uniformarsi nei tempi stabiliti. L'affidatario non potrà addurre a giustificazione del proprio operato circostanze o fatti ininfluenti sul servizio, se non preventivamente comunicate alla committente.

Su richiesta della committente o dei soggetti da questa incaricati l'affidatario sarà tenuto a fornire giustificazioni scritte in relazione a contestazioni e/o a rilievi avanzati.

Sono fatte salve le disposizioni relative all'applicazione delle penali e alla risoluzione del contratto per inadempimento.

Art. 21

CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RECESSO UNILATERALE

Oltre a quanto previsto dall'art.1453 C.C. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione dell'incarico, ai sensi dell'art.1456 C.C., i seguenti casi:

- a) gravi inosservanze delle norme inerenti al versamento degli oneri assicurativi e previdenziali di legge, nonché delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- b) interruzione non motivata del servizio;
- c) qualora le penali comminate superino il 10% dell'importo contrattuale;
- d) divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi a destinatari, imprese e servizi o loro utilizzo non conforme e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;
- e) inosservanza del divieto di cessione del contratto;

f) inosservanza del divieto di subappalto.

Nei casi sopra indicati l'incarico sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Regione Piemonte di volersi avvalere della clausola risolutiva; tale dichiarazione sarà inviata via posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC dell'appaltatore.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto la Regione Piemonte ha il diritto di incamerare la garanzia definitiva, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'affidatario possa dar luogo.

A seguito ad eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, la committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca e/o annullamento della determinazione di affidamento con conseguente facoltà di risoluzione e/o recesso e/o dichiarazione di inefficacia del contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto. L'appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del contratto, nulla potrà pretendere, anche in deroga all'art. 1671 del codice civile, dalla committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale ed extracontrattuale - fatto salvo il compenso per le attività svolte sino al momento del ricevimento della comunicazione di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia.

E' facoltà della Regione Piemonte recedere unilateralmente dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione. Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica all'appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge. In tal caso l'appaltatore avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato alla parte del servizio prestato, escluso ogni risarcimento o indennizzo.

In applicazione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*", convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 (in SO n. 173, relativo alla G.U. 14/8/2012, n. 189), la Regione Piemonte si riserva di recedere, in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui l'appaltatore si rifiuti di adeguare i parametri utilizzati nell'ambito della presente procedura per la quantificazione dell'importo contrattuale, ai parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che siano migliorativi rispetto a quelli applicati.

Art. 22

PENALI

La Regione Piemonte, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di ripetute inosservanze delle prescrizioni contrattuali circa: la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'aggiudicatario.

Azioni sanzionabili sono:

- a. inadempienze di carattere temporale: non rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni della Regione Piemonte;
- b. inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dalla Regione Piemonte;

- c. inadempienze di carattere quantitativo: mancato rispetto degli obiettivi quantitativi indicati;
- d. inadempienze relative al dovere di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di tali circostanze la Regione Piemonte, a mezzo di PEC, intimerà all'affidatario di provvedere, entro il termine perentorio ivi indicato, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni dell'aggiudicatario, le quali dovranno pervenire entro 15 giorni dal ricevimento della contestazione.

L'ammontare delle singole sanzioni è pari a € 30 per ogni giorno di ritardo rispetto:

- al termine stabilito per la consegna dei prodotti previsti o per la realizzazione delle attività di servizio (precedente punto a);
- al termine indicato all'appaltatore dalla Regione Piemonte per adeguarsi alle prescrizioni impartite, vale a dire per la messa in opera di quanto necessario per il rispetto di specifiche norme contrattuali o per l'adeguamento richiesto rispetto alle inadempienze registrate (precedenti punti b), c) e d).

Art. 23

SPESE CONTRATTUALI

Le spese, le tasse, i diritti di segreteria e gli emolumenti relativi e dipendenti dal contratto che verrà stipulato, comprese la marca temporale e le copie per le parti contraenti, sono a carico dell'appaltatore.

Il presente contratto è soggetto a repertoriamento presso il settore regionale competente e al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico del contraente privato ed è dovuta in misura fissa, pari a € 16,00 ogni quattro facciate di cento righe (su carta uso bollo) per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge).

Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso e dei suoi allegati, ed conservata agli atti del Settore regionale Contratti, persone giuridiche, espropri, usi civici.

Il presente contratto sarà registrato presso l'Agenzia delle Entrate in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. La registrazione avviene a cura della Regione Piemonte ma le spese di registrazione sono a carico del contraente privato.

Art. 24

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Procedimento e Direttore dell'esecuzione del contratto è la Dott.ssa Antonella Caprioglio, Dirigente del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti della Direzione regionale Coesione sociale della Regione Piemonte, Via Magenta n. 12 - 10128 Torino.

ART. 25
DOMICILIO LEGALE

L'affidatario, ove non avente sede legale a Torino, elegge per gli effetti dell'appalto domicilio legale in Torino, Via Magenta, 12.

Art. 26
FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

SCHEMA DI LETTERA DI INVITO

Spett.le

OGGETTO: *Richiesta di offerta tecnico-economica per la partecipazione alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., per l'acquisizione del "servizio di realizzazione del progetto Diritti 70.0 – seconda edizione".
Codice identificativo di gara (CIG): ZC11FB0F41.*

In esecuzione della Determinazione dirigenziale n. _____ del _____, con la presente si invita l'operatore economico in indirizzo a presentare la propria offerta tecnico-economica per la realizzazione del servizio in oggetto.

1. STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte, Direzione Coesione sociale, Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti, Via Magenta 12, 10128 Torino, tel. 0114321456, fax 0114325647,
PEC famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it .

2. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Antonella Caprioglio.

3. PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

4. OGGETTO

Servizio di realizzazione del progetto "Diritti 70.0" – seconda edizione.

5. IMPORTO COMPLESSIVO PRESUNTO

€ 36.885,25 oltre IVA per € 8.114,75 (€ 45.000 IVA compresa).

6. DURATA CONTRATTUALE

Il contratto avrà la durata di 36 mesi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto; la Regione Piemonte si riserva di richiedere l'esecuzione anticipata del contratto in pendenza di formale sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. .

7. SPECIFICHE TECNICHE RIGUARDANTI IL SERVIZIO

Le specifiche sono riportate nel capitolato descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del progetto di servizio che si allega alla presente.

8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono invitati i soggetti che hanno presentato idonea manifestazione di interesse in risposta all'Avviso pubblico per la manifestazione di interesse - Indagine di mercato in esecuzione della Determinazione dirigenziale n. 641 del 13/07/2017 della Dirigente del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti della Direzione Coesione sociale.

Possono presentare offerta gli operatori economici invitati, singolarmente o raggruppati ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 o aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, consorzi, Geie. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbia partecipato contestualmente in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima procedura; in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio, sia il consorziato.

I soggetti proponenti non devono versare nelle cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e devono essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, che devono essere attestati mediante il Documento di Gara Unico Europeo – DGUE, nella forma della dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (Allegato 2 alla presente lettera di invito):

- dimostrare un fatturato specifico per servizi analoghi, pari almeno all'importo a base di gara, svolti negli ultimi 3 anni (si deve fare riferimento agli ultimi 3 esercizi chiusi) precedenti la data di invio della lettera di invito (anni 2014-2015-2016); per servizi analoghi si intende attività svolte in ambito lavoro, istruzione, formazione professionale e pari opportunità, in particolare attività di sensibilizzazione sui temi delle pari opportunità e/o parità di genere rivolte alle scuole. In caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito, consorzio, Geie, il presente requisito deve essere assicurato dal raggruppamento nel suo complesso, fatto salvo che l'impresa mandataria deve possederlo in misura maggioritaria;
- aver eseguito nel corso degli ultimi 3 anni (si deve fare riferimento agli ultimi 3 esercizi chiusi), vale a dire negli anni 2014-2015-2016, servizi analoghi come sopra definiti; nell'elencazione dei predetti servizi deve essere indicato l'importo, le date di inizio e fine e i destinatari, pubblici o privati; in caso di raggruppamento temporaneo costituendo o costituito, consorzio, Geie, il presente requisito deve essere assicurato dal raggruppamento nel suo complesso.

9. SUBAPPALTO

È vietato il subappalto.

10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. .

11. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale o mediante consegna diretta in plico chiuso al seguente indirizzo: REGIONE PIEMONTE – Direzione Coesione sociale – Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti – Via Magenta 12 – 10128, Torino.

L'offerta deve pervenire al suddetto indirizzo entro il termine perentorio delle ore del giorno, a pena di esclusione.

Il recapito del plico si intende ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non fa fede la data del timbro postale.

Per l'ammissione alla procedura il soggetto interessato dovrà far pervenire, al suddetto indirizzo, un plico sigillato con nastro adesivo o altro mezzo idoneo a rendere impossibili eventuali violazioni. Sul plico dovrà essere apposto il nominativo del/i mittente/i e la seguente dicitura: "*Procedura negoziata CIG ZC11FB0F41, progetto Diritti 70.0 – seconda edizione - NON APRIRE*".

Nel caso di raggruppamenti sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al raggruppamento.

Il plico deve contenere le seguenti buste, ugualmente chiuse e sigillate con ceralacca o nastro adesivo e controfirmate sui lembi di chiusura:

- A. Una busta contenente la documentazione amministrativa e recante la dicitura "Documentazione Amministrativa", nonché il nominativo del mittente.
- B. Una busta contenente l'Offerta Tecnica e recante la dicitura "Offerta Tecnica", nonché il nominativo del mittente.
- C. Una busta contenente l'Offerta Economica e recante la dicitura "Offerta Economica", nonché il nominativo del mittente.
- D. Una eventuale busta contenente: "DOCUMENTI UTILI – SITUAZIONE DI CONTROLLO - ART. 2359 C.C."

Si ricorda che la stazione Appaltante provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

La busta A "Documentazione Amministrativa" dovrà contenere a pena di esclusione:

- **l'istanza di ammissione alla procedura**, redatta in bollo da € 16,00, indirizzata a Regione Piemonte – Direzione Coesione sociale – Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti – Via Magenta 12 – 10128, Torino, sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico partecipante o dal procuratore, con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.P.R. 445/2000 e s.m.i., e contenente il numero di telefono dell'operatore economico offerente e l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC ove l'Amministrazione invierà la corrispondenza relativa alla gara in oggetto; l'istanza potrà essere predisposta secondo il fac simile allegato 1 alla presente; in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito tutti i componenti devono sottoscrivere l'istanza;
- **le dichiarazioni**, successivamente verificabili, rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo o, in caso di raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento, attestanti l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e il possesso dei requisiti previsti (art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.), così come indicate nell'allegato 2 alla presente lettera (modello di Documento di Gara Unico Europeo - DGUE), sottoscritte e corredate da fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.;
- **il patto d'integrità degli appalti pubblici regionali**, sottoscritto per accettazione dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico singolo o, in caso di

raggruppamento temporaneo, da ciascun operatore economico componente il raggruppamento (allegato 3 alla presente);

- **la cauzione provvisoria** pari al 2% dell'importo a base di gara costituita in applicazione dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. che si applica integralmente; la fideiussione, relativa alla cauzione provvisoria, dovrà avere validità per almeno 180 giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;
- in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, dichiarazione di intenti sottoscritta da tutti i partecipanti al raggruppamento contenente:
 - o l'indicazione del soggetto futuro mandatario/capogruppo;
 - o l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli operatori economici del costituendo raggruppamento conferiranno nelle forme di legge mandato collettivo speciale con rappresentanza al capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
 - o l'impegno che, in caso di aggiudicazione, gli operatori economici del costituendo raggruppamento si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
 - o il possesso in misura maggioritaria da parte del soggetto futuro mandatario/capogruppo del primo dei requisiti di cui al punto 8;
 - o le parti del servizio che ciascuno dei componenti del raggruppamento temporaneo eseguirà e indicazione della quota % di competenza di ciascun componente (art. 48, comma 4, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.);
- in caso di raggruppamento temporaneo già costituito, copia dell'atto costitutivo (*se non già consegnato in sede di presentazione alla manifestazione di interesse*) e dichiarazione inerente alle parti del servizio che ciascuno dei componenti del raggruppamento temporaneo eseguirà e indicazione della quota % di competenza di ciascun componente (art. 48, comma 4, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.).

La busta B "Offerta Tecnica" dovrà contenere a pena di esclusione la relazione tecnica di massimo 10 pagine, copertina e indice esclusi, predisposta secondo le specifiche indicate all'art. 11 del capitolato descrittivo e prestazionale di cui al punto e) del progetto di servizio che si allega alla presente.

A garanzia della *par condicio*, le relazioni che presenteranno un numero di pagine superiore ai limiti sopra indicati, saranno valutate esclusivamente sulla base di quanto offerto nei predetti limiti; pertanto, le maggiori pagine non saranno prese in considerazione.

La relazione, infine, dovrà indicare espressamente le parti dell'offerta tecnica contenenti eventuali informazioni riservate e/o segreti tecnici e/o commerciali che necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., con la specificazione che la valutazione finale sulla segretezza e/o riservatezza è demandata alla stazione appaltante. L'operatore economico concorrente, comunque, non potrà considerare riservata e/o segretata l'intera relazione.

La relazione tecnica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, in originale dal legale rappresentante, con allegata fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

In caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito i documenti sopra indicati dovranno essere sottoscritti da tutti gli operatori raggruppati.

Per ciascun componente del gruppo di lavoro, individuato nella relazione tecnica, dovrà essere allegato il *curriculum vitae* con evidenziate le esperienze maggiormente qualificanti per lo svolgimento delle previste attività.

La busta C “Offerta Economica” dovrà contenere a pena di esclusione l'offerta economica redatta in bollo da € 16,00, riportante il corrispettivo totale offerto per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, al netto dell'IVA, espresso in cifre e in lettere.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale nell'offerta economica non è necessario indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'offerta economica dovrà riportare l'oggetto della gara e dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, in originale dal titolare o dal legale rappresentante del proponente, con allegata fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.; nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento.

12. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., gli operatori economici, singoli o in raggruppamento, che intendono partecipare alla presente procedura possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., e, in ogni caso, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, a prescindere dalla natura giuridica dei loro legami con questi ultimi.

In tal caso, i concorrenti devono allegare, a pena di esclusione, la documentazione indicata nel predetto art. 89 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i. .

13. IRREGOLARITA' DEGLI ELEMENTI E DICHIARAZIONI

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

14. ANOMALIA DELL'OFFERTA

L'anomalia dell'offerta è valutata in conformità al disposto dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. .

15. RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Informazioni a carattere procedurale e tecnico possono richiedersi per iscritto

Referenti:

Antonella CAPRIOGLIO – Dirigente del Settore “Politiche per la famiglia, giovani e migranti, pari opportunità e diritti” – tel. 011/432.1459 antonella.caprioglio@regione.piemonte.it

Federico GERBAUDI – Funzionario del Settore “Politiche per la famiglia, giovani e migranti, pari opportunità e diritti” – tel. 011/432.5837 federico.gerbaudi@regione.piemonte.it

Nelle richieste dovranno essere indicati i nominativi dei referenti degli operatori economici con relativi numeri di telefono e di PEC.

Le risposte saranno fornite prima della scadenza del termine fissato dall'invito per la presentazione dell'offerta a condizione che la richiesta sia stata presentata in tempo utile.

16. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, si informa che i dati raccolti sono destinati alla scelta del contraente e il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che il concorrente che intende partecipare alla procedura o aggiudicarsi l'appalto deve fornire all'Ente appaltante la documentazione richiesta dalla vigente normativa. I diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'art.13 della legge citata. Tali diritti possono essere esercitati ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003. I dati raccolti possono essere comunicati al personale dell'Ente appaltante che cura il procedimento e ad ogni altro soggetto che vi abbia interesse ai sensi della Legge 241/1990 s.m.i.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

- a) le finalità cui sono detenuti i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
- b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati, sia mediante supporto cartaceo che magnetico, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale, per le finalità del rapporto medesimo;
- c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena di esclusione dalla gara;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno alla stazione appaltante; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7, del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta è la stazione appaltante e il responsabile è la Dott.ssa Antonella Caprioglio.

Titolare del trattamento dei dati è il Presidente della Regione Piemonte.

17. DISPOSIZIONI VARIE

- L'apertura della documentazione e delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno presso la sede della Direzione Coesione sociale, Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti, in via Magenta 12, Torino, a partire dalle 10,00; possono partecipare i legali rappresentanti dei soggetti offerenti o le persone munite di delega da parte del legale rappresentante di un operatore economico partecipante.
- Le dichiarazioni richieste ai concorrenti dovranno essere rese nelle forme previste dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i..
- Nel caso in cui l'istanza di partecipazione e le relative dichiarazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un institore (ex art. 2203 c.c.) o da un procuratore (ex art.2209 c.c.) del legale rappresentante, deve essere allegata la relativa procura speciale in originale oppure in copia autentica ai sensi di legge oppure in copia semplice. In tale ultimo caso la procura deve essere corredata da dichiarazione dell'institore o procuratore, sottoscritta in forma semplice, attestante che si tratta di copia conforme all'originale e accompagnata da fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore. La procura e l'eventuale documentazione a corredo devono essere allegate alla istanza di partecipazione ad integrazione della documentazione amministrativa.
- Non è ammessa offerta parziale, indeterminata, plurima, condizionata, in aumento.
- L'offerta vincola il presentatore per n. 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.
- La stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. .

- La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata un'unica offerta valida, purché congrua.
- La presente procedura è regolata dalla lettera di invito, contenente le indicazioni per la presentazione delle offerte e dal progetto di servizio, e, quindi, dalle disposizioni ivi contenute o espressamente richiamate; per quanto qui non contenuto si farà riferimento alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici e al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.
- Le comunicazioni da parte della stazione appaltante avverranno a mezzo PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente nell'istanza.
- La stazione appaltante si riserva la facoltà di interrompere in qualunque momento il presente procedimento o di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richieste danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 e 1338 del c.c.
- Organismo responsabile delle procedure di ricorso è il T.A.R. Piemonte, C.so Stati Uniti n. 45, Torino, codice postale 10129, Italia.
- E' possibile presentare ricorso entro 30 giorni al T.A.R. Piemonte o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana.
- Il contratto che sarà stipulato è regolato dalla legge italiana.
- Tutte le spese contrattuali (bolli, imposta di registro) sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.
- Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto che verrà successivamente stipulato sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

Allegati:

- 1) Fac simile di istanza di ammissione.
- 2) Fac simile dichiarazioni sostitutive del legale rappresentante mediante Documento di Gara Unico Europeo – DGUE.
- 3) Fac simile di Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali.
- 4) Progetto di servizio ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. .

ALLEGATO 1

FAC – SIMILE ISTANZA DI AMMISSIONE

OGGETTO: *Istanza di ammissione inerente alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, per l'acquisizione del servizio di "realizzazione del progetto "Diritti 70.0" – seconda edizione"– CIG n. ZC11FB0F41.*

Il/La _____ sottoscritto/a

Nato/a a _____ il

residente un Via/Piazza _____ nel Comune di

_____ Cap. _____ Provincia _____ Stato _____

in qualità di legale rappresentante dell'operatore economico

_____ ,

con sede legale in via/Piazza _____, nel Comune di

_____, Cap _____, Provincia _____, Stato _____,

Codice Fiscale n. _____, Partita I.V.A. n.

_____.

PEC _____ Telefono

(in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito indicare tutti gli operatori economici componenti)

CHIEDE/CHIEDONO DI PARTECIPARE

alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , per l'acquisizione del servizio di realizzazione del progetto "Diritti 70.0" – CIG n. ZC11FB0F41 e a tal fine allega/allegano:

- n. ____ dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà mediante DGUE e relative fotocopie di identità delle persone sottoscrittrici;
- patto d'integrità degli appalti pubblici regionali sottoscritto per accettazione dall'operatore economico singolo o da tutti i componenti del raggruppamento temporaneo;
- garanzia provvisoria ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- fotocopia di un documento di identità della/delle persona/e sottoscrittrice/i della presente istanza;
- *(adattare o togliere se non pertinente)* in caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, dichiarazione di intenti sottoscritta da tutti i partecipanti al

raggruppamento, oppure in caso di raggruppamento temporaneo già costituito, copia dell'atto costitutivo e dichiarazione inerente alle parti del servizio;

- *(togliere se non pertinente)* Documentazione relativa all'avvalimento ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.;
- *(altro, specificare)*.....

La/le persona/e sottoscrittrice/i dichiara/no di accettare che tutte le comunicazioni da parte della Regione Piemonte inerenti alla procedura indicata in oggetto avvengano a mezzo PEC all'indirizzo

_____ .

_____ li, _____
(luogo e data)

Denominazione Operatore economico

Nome e Cognome della persona
sottoscrittrice

(firma leggibile)

(N.B. in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito tutti i componenti devono sottoscrivere l'istanza)

ALLEGARE FOTOCOPIA DI CARTA DI IDENTITA' DELLA/DELLE PERSONA/E
SOTTOSCRITTRICE/I

ALLEGATO 2

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)¹

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico⁽²⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando⁽³⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [] [] [] /S [] [] [] [] [] [] [] [] [] []

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre

informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽⁴⁾	Risposta:
Nome: Codice fiscale	Regione Piemonte, Direzione Coesione sociale, Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti Codice fiscale 80087670016
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁵⁾ :	Servizio di realizzazione del progetto "Diritti 70.0" – seconda edizione
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁶⁾ :	---
CIG CUP (ove previsto) Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	ZC11FB0F41 [] []

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

¹ (i) Per la compilazione del presente modello si rinvia al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18/07/2016 recante "Linee guida per la compilazione del Modello di formulario di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016".

² (i) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

³ (i) Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

⁴ (i) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁵ (i) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁶ (i) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile:	[]
Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁷⁾ :	[.....]
Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web) (<i>ove esistente</i>):	[.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁸⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁹⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽¹⁰⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?	[] Sì [] No
In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati?	[.....]
Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o	

⁷ (i) Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁸ (i) Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁹ (i) Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

¹⁰ (i) Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

¹¹ (i) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

<p>possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</p> <p>a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione</p> <p>b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹¹⁾:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p>In caso di risposta negativa alla lettera d):</p> <p>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</p> <p>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non applicabile</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<p>Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>A) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p>	<p>Risposta:</p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹²⁾?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p>	
<p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>

¹² (1) Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi: Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....] [.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI**.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
------------------------	------------------

<p>L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?</p> <p>In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale: Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:</p>	<p>[]Sì []No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>[.....]</p>
--	--

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹³⁾
2. Corruzione⁽¹⁴⁾
3. Frode⁽¹⁵⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁶⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁷⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁸⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	[] Sì [] No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]] ⁽¹⁹⁾

¹³ (1) Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

¹⁴ (1) Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

¹⁵ (1) Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

¹⁶ (1) Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

¹⁷ (1) Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

¹⁸ (1) Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

<p>In caso affermativo, indicare ⁽²⁰⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione²¹ (autodisciplina o “Self-Cleaning”, cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>

¹⁹ (i) Ripetere tante volte quanto necessario.

²⁰ (i) Ripetere tante volte quanto necessario.

²¹ (i) In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:	
--	--

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [] Sì [] No	- [] Sì [] No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	c2) [.....]	c2) [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	d) [] Sì [] No	d) [] Sì [] No
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²²⁾ : [.....][.....][.....]	

²² (1) Ripetere tante volte quanto necessario.

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI
(²³)

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, (²⁴) di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</p> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo: - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p>

²³ (1) Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

²⁴ (1) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <p>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁵⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁶⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>

²⁵ (1) Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

²⁶ (1) Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	
<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

<p>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f</i>, <i>g</i>, <i>h</i>, <i>i</i>, <i>l</i>, <i>m</i>) del Codice e art. 53</p>	<p>Risposta:</p>
---	-------------------------

<p>comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001</p> <p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'<u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'<u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u>, fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u>, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] (²⁷)</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'<u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'<u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'<u>articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55</u> (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p>

²⁷

(1) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla <u>legge 12 marzo 1999, n. 68</u> (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli <u>articoli 317 e 629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'<u>articolo 2359 del codice civile</u> o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p>(numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁸⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

²⁸ (1) Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b*), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽³⁰⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³¹⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. <i>b</i>), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra <i>x</i> e <i>y</i> ⁽³²⁾, e valore) [.....], [.....] ⁽³³⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

²⁹ (1) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³⁰ (1) Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

³¹ (1) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³² (1) Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

³³ (1) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³⁴⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...]</p> <p>Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁵⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):</p> <p>[.....]</p> <table border="1" data-bbox="774 1496 1332 1608"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁶⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								

³⁴ (1) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

³⁵ (1) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

³⁶ (1) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

	l'esecuzione dei lavori:	
3)	Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]
4)	Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]
5)	Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche ⁽³⁷⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	[] Sì [] No
6)	Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:	[.....]
8)	L' organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁸⁾ la	[.....]

³⁷ (1) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

³⁸ (1) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

<p>seguinte quota (espressa in percentuale) dell'appalto:</p>	
<p>11) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;</p> <p>se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>12) Per gli appalti pubblici di forniture:</p> <p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

<p>L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.</p>	
<p>Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale</p>	<p>Risposta:</p>

<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.
Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato : Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti: Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁹⁾ , indicare per ciascun documento :	[.....] [] Sì [] No ⁽⁴⁰⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴¹⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴²⁾, oppure*
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴³⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.*

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

ALLEGARE FOTOCOPIA DI CARTA DI IDENTITA' DELLA PERSONA SOTTOSCRITTRICE

N.B.: in caso di raggruppamento temporaneo ciascun operatore economico componente il raggruppamento dovrà sottoscrivere separatamente la dichiarazione

³⁹ (i) Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁴⁰ (i) Ripetere tante volte quanto necessario.

⁴¹ (i) Ripetere tante volte quanto necessario.

⁴² (i) A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁴³ (i) In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

ALLEGATO 3

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI IN ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 17, DELLA LEGGE 190/2012 E DEL PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal D.Lgs. 50/2016 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:
 - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
 - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
 - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o

sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
 - f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
 - g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
 - h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.
2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:
- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
 - b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
 - c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
 - d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
 - e) noli a freddo di macchinari;
 - f) forniture di ferro lavorato;
 - g) noli a caldo;
 - h) autotrasporti per conto di terzi;
 - i) guardiania dei cantieri.
3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4

Obblighi della Regione Piemonte

- 1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del D.P.R 16 aprile 2013, n. 62.
- 2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5
Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
 - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
 - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

Data _____

Timbro e firma per accettazione

N.B.: in caso di raggruppamento temporaneo ciascun operatore economico componente il raggruppamento dovrà sottoscrivere il Patto d'integrità per accettazione